

UN CONTRIBUTO ALLA SCELTA DI STUDENTI E FAMIGLIE: L'ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI IN PROVINCIA DI COMO



Questo breve opuscolo vuole contribuire alla scelta che famiglie e studenti si trovano a compiere al termine della scuola media, fornendo alcune informazioni sulla domanda di lavoro in provincia di Como.

Nasce dalla convinzione che oggi la condizione essenziale per mantenere competitive tutte le imprese, piccole e grandi, è far crescere il capitale umano dei giovani che entrano nel mondo del lavoro sviluppando una sinergia fra il sistema formativo e quello produttivo. Bisogna pertanto parlare alle famiglie, spiegare ai ragazzi che una scelta giusta non solo va a vantaggio dell'inserimento nel mondo del lavoro ma contribuisce a rafforzare la loro personalità e va a beneficio di tutto il sistema economico e sociale.

Per contribuire ad una scelta consapevole ed informata vengono di seguito presentati i più recenti dati sulla domanda di lavoro espresse dalle imprese comasche: in particolare viene proposta un primo quadro generale, per poi declinare le informazioni rispetto ai principali settori industriali e del mondo artigiano.



Si è ritenuto importante evidenziare quante e quali sono le professioni più richieste, qual è il titolo di studio ricercato e quale la forma contrattuale proposta, qual è la stabilità delle proposte di lavoro delle imprese (l'indice di stabilità) e quale la difficoltà che le stesse imprese hanno nel trovare le persone che cercano (l'indice di criticità).

Infine vengono proposti un sintetico aggiornamento sui più recenti dati disponibili e un breve cenno alla ricca offerta formativa presente in provincia ed alle possibilità che ciascun percorso offre.





Provincia Como
Assessorato Politiche attive del lavoro, Attività Economiche, Formazione Professionale ed Università
Via Borgo Vico, 148
Via Volta, 44 - 22100 Como
Tel. 031 230358
www.provincia.como.it



Univertocomo Como
Via Parini 16 22100 Como
Tel. 031.256366/37
www.univertocomo.it



Confindustria Como
Via Raimondi,1 22100 COMO
Tel. 031- 234111
www.confindustriacomato.it



Confartigianato Como
Viale Roosevelt, 15 22100 COMO
Tel. 031- 3161
www.confartigianatoservicocomo.it



CNA Como
Viale Innocenzo XI, 70 - 22100 Como (CO)
Tel. 031.27.64.41
www.cnacomato.it



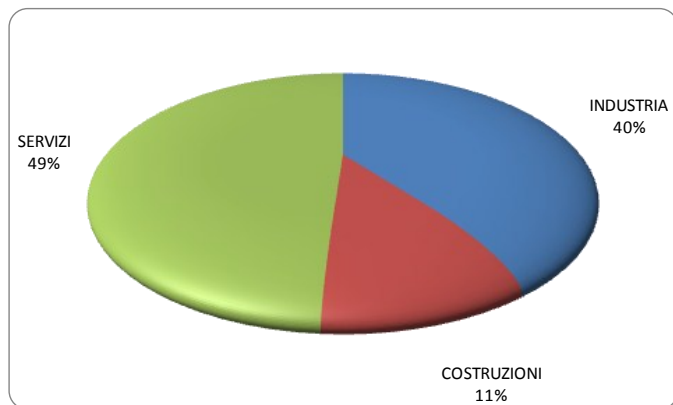
API Industria
Via Vandelli-22100 COMO
Tel. 031- 524040
www.apico.it



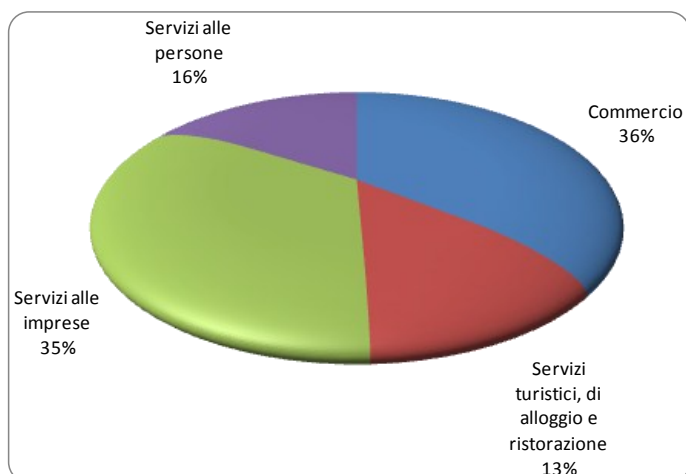
ANCE COMO
Via Briantea 6 - 22100 Como
Tel 031 3313711
www.edilicomato.it

- 4 La situazione provinciale: Quante assunzioni in provincia di Como? In quali settori?
- 5 Quali professioni sono più richieste in provincia?
- 6 Quale la situazione del settore meccanico?
- 7 Quali le professioni più richieste? nel settore meccanico?
- 8 Quale la situazione del settore tessile?
- 9 Quali le professioni più richieste? nel settore tessile?
- 10 Quale la situazione del settore legno?
- 11 Quali le professioni più richieste? nel settore legno?
- 12 Quale la situazione del settore chimico?
- 13 Quali le professioni più richieste nel settore chimico?
- 14 Quale la situazione del settore grafico?
- 14 Quali le professioni più richieste nel settore grafico?
- 16 Quale la situazione del settore costruzioni?
- 17 Quali le professioni più richieste nel settore costruzioni?
- 18 Quali le più recenti tendenze?
- 20 Quali le professioni più richieste nel 2011
- 21 Quali le opportunità per i giovani?
- 22 Quali le opportunità formative dopo la terza media?
- 23 Quale l'offerta formativa della provincia di Como

LA SITUAZIONE PROVINCIALE: QUANTE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI COMO? IN QUALI SETTORI?



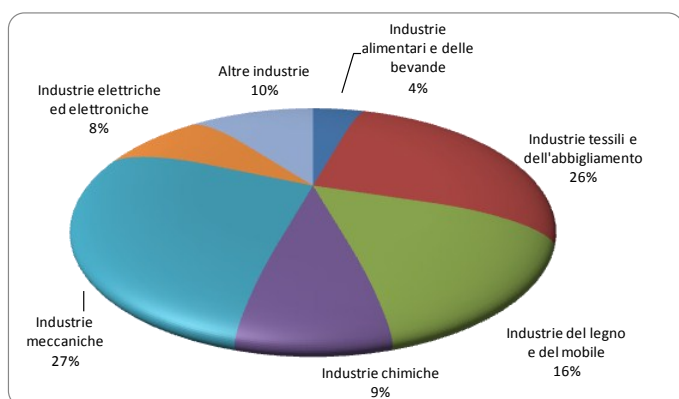
Nonostante il periodo di crisi che stiamo affrontando **le imprese private con dipendenti della provincia di Como nel triennio 2008-2010 hanno continuato ad assumere mediamente 6.200 persone all'anno, assumendo con contratti di lavoro dipendente più di 5.000 nuovi addetti all'anno.** È diminuita la domanda di addetti da parte delle imprese del settore **tessile, meccanico ed elettrico-elettronico, a vantaggio del settore dei servizi** che ormai assorbe 3 assunzioni su 5, con quote rilevanti e in crescita per il commercio e i servizi alle persone



Nonostante ciò **per alcune professioni la domanda del settore industriale ed artigianale si mantiene elevata e le imprese faticano a trovare la disponibilità del personale ricercato:** ciò è vero con riferimento a figure con formazione elevata, come i dirigenti, personale con elevata specializzazione e tecnici, sia a "operai specializzati e conduttori di impianti e macchine". Molto difficile da trovare appaiono le figure commerciali (i commessi di vendita sono le figure più richieste, oltre l'11% delle assunzioni totali, e tra le più difficili da reperire in assoluto), quelle della ristorazione (cuochi e assimilati) e le figure del "benessere" (parrucchieri ed estetisti).

Più in generale:

- le professioni più ricercate in provincia appartengono al raggruppamento dei "Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione";
- indispensabile un titolo di studio: il diploma o la qualifica professionale è richiesta quasi in 5 casi su 6, segno della necessità di una formazione tecnica e professionale per entrare nel mondo del lavoro lariano;
- la laurea è richiesta complessivamente in 1 caso su 6: anche l'alta formazione cresce di importanza relativa.



QUALI PROFESSIONI SONO PIÙ RICHIESTE IN PROVINCIA?

Vengono presentate le professioni più ricercate dalle imprese comasche nel triennio 2008-2010, con evidenza del titolo di studio richiesto

	Fabbisogno medio 2008-10 v.a.*	di cui:	
		con laurea	con diploma o qualifica professionale
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	2.060	40,0	59,3
Specialisti e tecnici contabili e finanziari	390	21,1	78,9
Specialisti e tecnici commerciali e del marketing	280	32,2	67,8
Tecnici del processo industriale (organizzazione, controllo, qualità, sicurezza)	120	30,4	69,6
Informatici e telematici	120	96,4	3,6
Addetti e tecnici di banca e assicurazione	110	28,3	71,7
Architetti e tecnici delle costruzioni civili	100	45,8	54,2
Infermieri e fisioterapisti	100	34,1	65,9
Specialisti e tecnici di gestione delle imprese	100	26,4	73,6
Disegnatori industriali	70	26,2	73,8
Tecnici degli acquisti e della logistica	50	22,8	62,1
Altre professioni	620	57,7	42,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.960	1,5	84,1
Commessi e addetti alla vendita	600	0,8	75,5
Camerieri	270	0,0	66,7
Personale di segreteria e di gestione documentazione	220	5,5	94,5
Addetti alla sorveglianza e all'assistenza	120	0,0	94,8
Personale addetto alla gestione del magazzino	110	0,0	97,9
Cuochi	110	0,0	100,0
Personale qualificato nei servizi sanitari	100	0,0	100,0
Aiuto contabili	80	5,4	94,6
Parrucchieri ed estetisti	80	0,5	99,5
Addetti all'accoglienza	70	0,0	96,5
Personale addetto alla custodia e alla sicurezza	50	0,0	75,9
Baristi	50	0,0	65,3
Cassieri	20	0,0	62,7
Altre professioni	50	19,5	70,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.600	0,0	47,5
Falegnami ed operatori specializ. di macchine per lavoraz. del legno	160	0,0	45,9
Fabbri, saldatori, tagliatori, lattonieri, lastroferratori e assimilati	110	0,0	50,3
Conduttori di camion, autobus e altri mezzi pesanti	110	0,0	23,0
Elettricisti nelle costruzioni civili	110	0,0	68,7
Meccanici e montatori di macchinari industriali	100	0,0	58,0
Muratori	90	0,0	11,8
Personale specializzato nell'edilizia	80	0,0	33,6
Addetti a macchinari per l'industria tessile e dell'abbigliamento	80	0,0	19,7
Addetti a macchine utensili e conduttori impianti industriali automatizzati	70	0,0	78,1
Meccanici e montatori di apparec. termici, idraulici e condizionamento	60	0,0	30,2
Addetti a macchine confezionatrici e all'assemblaggio di prodotti industriali	50	0,0	55,1
Attrezzisti di macchine utensili e affini	50	0,0	45,7
Addetti a macch. per la produz. in serie di mobili e articoli in legno	50	0,0	62,4
Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti	50	0,0	72,7
Altre professioni	240	0,0	51,2



QUALE LA SITUAZIONE DEL SETTORE MECCANICO ?

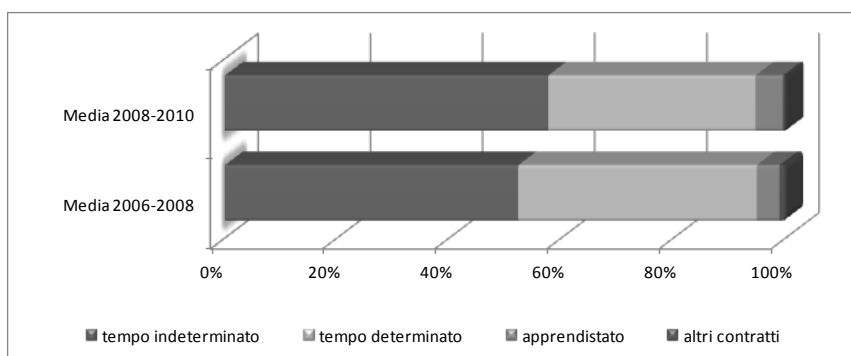
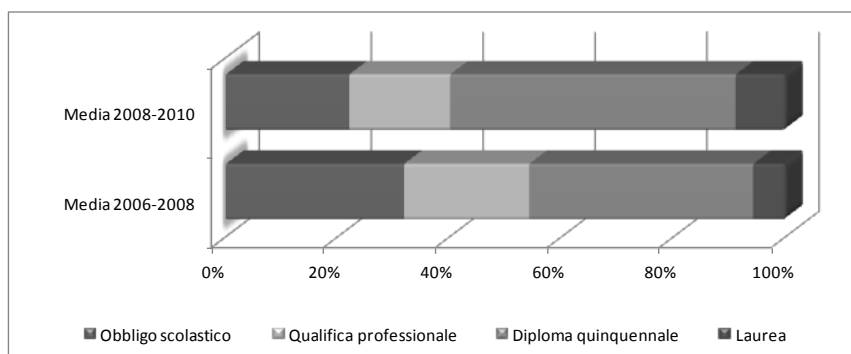
QUAL È L'ANDAMENTO DELLE ASSUNZIONI?

Le imprese fanno meno fatica a trovare lavoratori. Esse assumono però il 41% di personale in meno rispetto al triennio 2006-2008.

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Assunzioni medie annue nel settore	410	700
Quota % su totale assunzioni in provincia	8,0%	10,6%

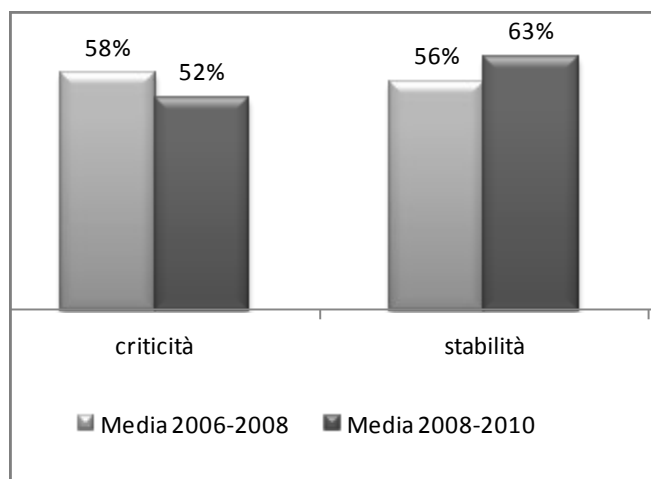
QUAL È IL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO?

Fortemente richiesto il diploma superiore (nel 51% dei casi). Si assiste ad una diminuzione di richieste per personale senza nessun titolo di studio oltre la terza media (calo del 9,7%) e di richieste per personale con qualifica regionale di istruzione o formazione professionale (calo del 4,3%). Aumentano del 3,1% le richieste di laurea.



I CONTRATTI SONO STABILI?

C'è una maggiore disponibilità ad assumere con contratti stabili. Questo indica che, a fronte del minor numero di assunzioni, le persone assunte hanno maggiore stabilità.



QUALI LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE? NEL SETTORE MECCANICO?



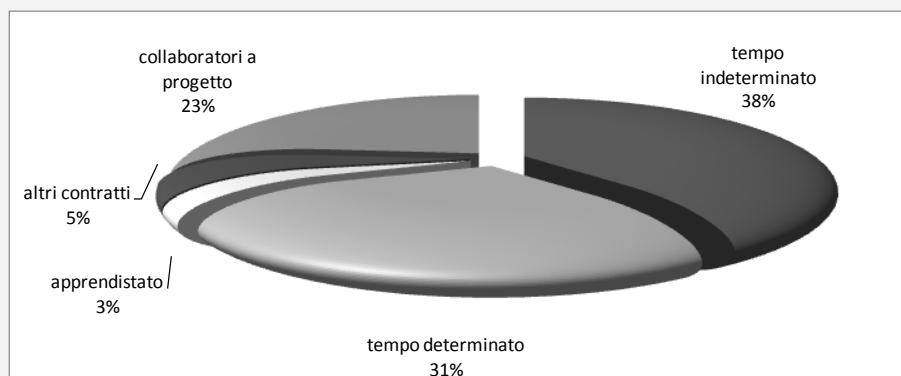
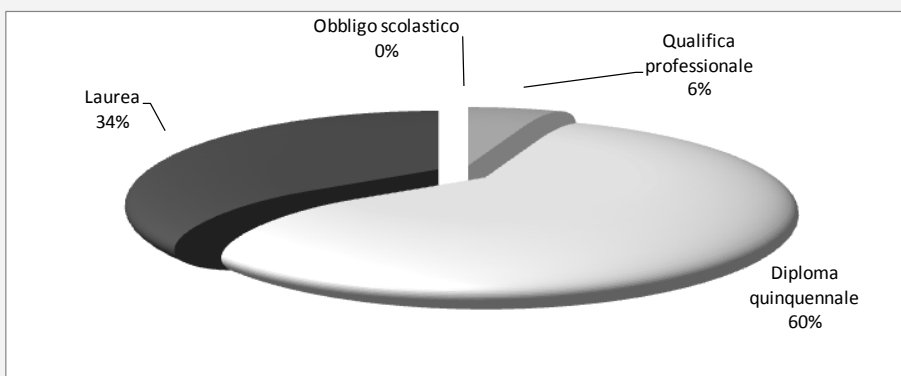
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	70
Disegnatori industriali ed assimilati	20
Tecnici della vendita e della distribuzione	20
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	50
Personale add. alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	20
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	260
Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	40
Trafilatori ed estrusori di metalli	40
Saldatori e tagliatori a fiamma	30
Montatori di carpenteria metallica	30
Personale non qualificato	10
Totale	410

QUALI LE PROFESSIONALITÀ PIÙ RICHIESTE?

Sono richiesti soprattutto operai specializzati e addetti ai macchinari (ad esempio addetti a macchine utensili, trafilatori ed estrusori di metalli, saldatori, montatori di carpenteria metallica). Molto richiesti anche i tecnici specializzati (quasi il 25%), più precisamente tecnici di produzione e progettazione e tecnici commerciali.

UN ESEMPIO DI PROFESSIONE RICHIESTA: DISEGNATORE INDUSTRIALE

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Fabbisogno medio annuo previsto in provincia	70	100
di cui		
con diploma (quota %)	34,1%	26,2%
con qualifica professionale (quota %)	65,9%	73,8%





QUALE LA SITUAZIONE DEL SETTORE TESSILE?

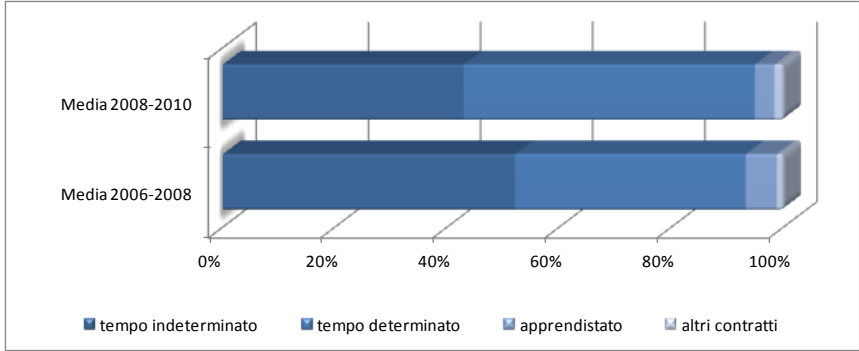
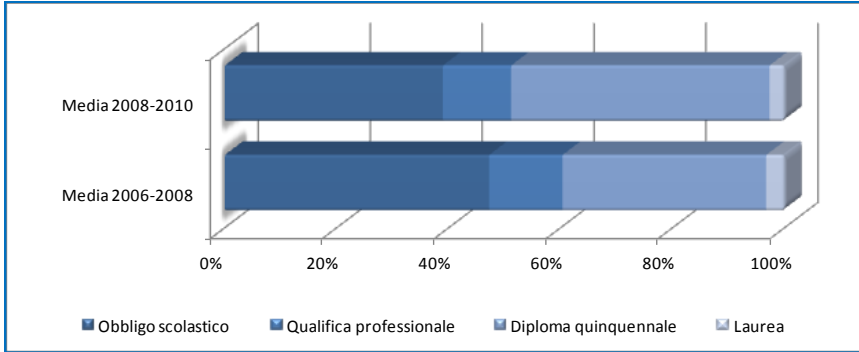
QUAL'È L'ANDAMENTO DELLE ASSUNZIONI?

Il fabbisogno settoriale manifesta un calo: si attesta su 330 unità annuali, ma continua a rappresentare una quota del 6,5% del fabbisogno complessivo provinciale.

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Assunzioni medie annue nel settore	330	550
Quota % su totale assunzioni in provincia	6,5%	8,3%

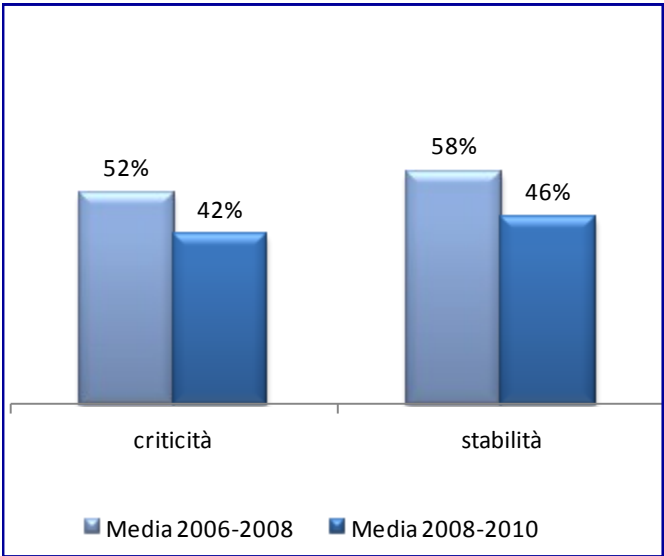
QUAL'È IL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO?

Aumentano le richieste personale in possesso di diploma quinquennale (da circa 36% a 46%). Si assiste anche ad un calo di richieste di addetti che non posseggono nessun titolo (da 47,2% a 39%). Diminuiscono anche le richieste di titoli di studi universitari.



I CONTRATTI SONO STABILI?

Seppure in diminuzione, rimane alta la propensione delle imprese ad assumere con contratto stabile e nel contempo si riduce la difficoltà di trovare del personale, che passa dal 38% al 26%. In aumento la propensione ad assumere giovani senza esperienza.



QUALI LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE? NEL SETTORE TESSILE?



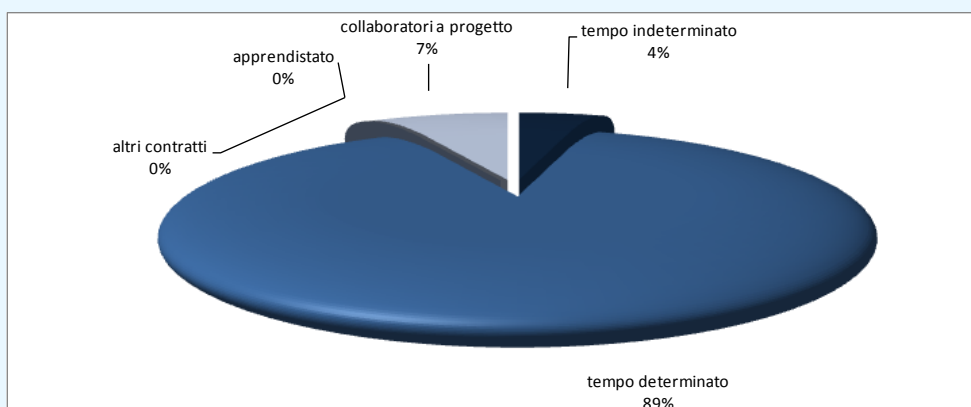
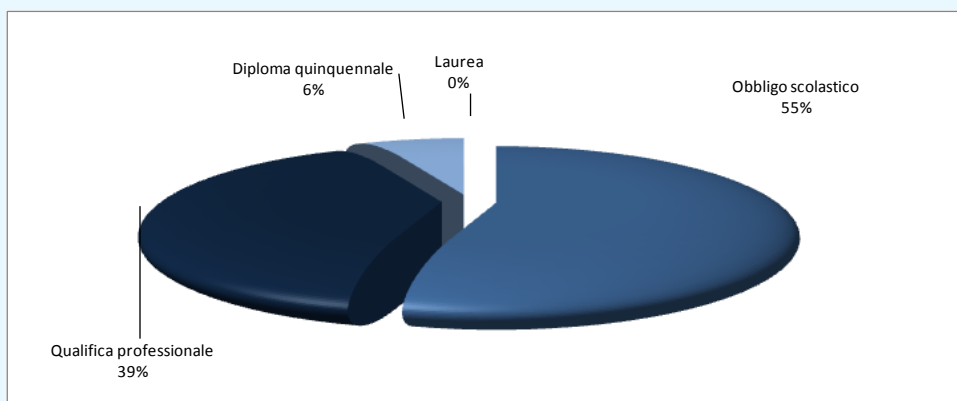
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	90
Tecnici della vendita e della distribuzione	30
Contabili ed assimilati	30
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	50
Personale add. alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	20
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	170
Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti	40
Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	30
Personale non qualificato	20
Totale	330,00

QUALI LE PROFESSIONALITÀ PIÙ RICHIESTE?

La richiesta di personale riguarda (per poco più del 50%) addetti a macchinari per le lavorazioni tessili e dell'abbigliamento ed è relativa ad un ampio ventaglio di professioni (ad esempio orditori, capitelaio, stampatori, tintori, responsabili cucina colori). Risulta considerevole il fabbisogno di tecnici (90 unità annue pari al 27% del fabbisogno del settore). Di questi solo una piccola parte è dedicata all'ideazione ed al controllo del processo industriale mentre la maggior parte è relativa a tecnici amministrativi e commerciali. .

UN ESEMPIO DI PROFESSIONE RICHIESTA: ADDETTI A MACCHINARI PER LA STAMPA DEI TESSUTI

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Fabbisogno medio annuo previsto in provincia	40	40
di cui		
con diploma (quota %)	34,1%	26,2%
con qualifica professionale (quota %)	65,9%	73,8%



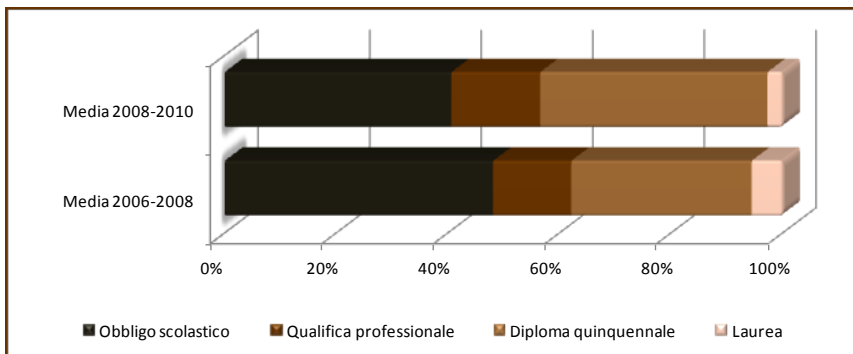


QUALE LA SITUAZIONE DEL SETTORE LEGNO?

QUAL'È L'ANDAMENTO DELLE ASSUNZIONI?

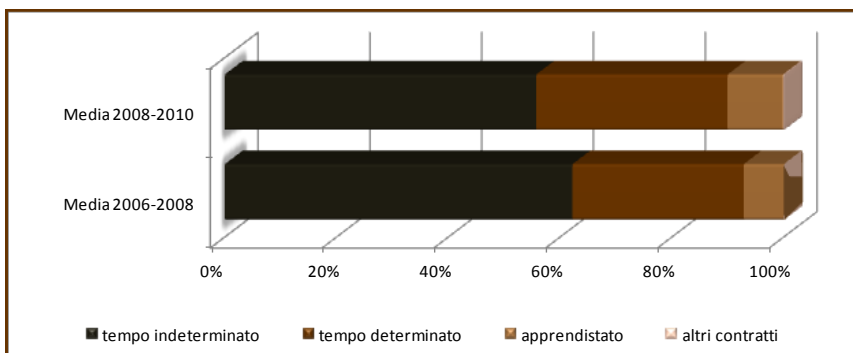
L'occupazione nel settore del legno-mobilità è stata pesantemente colpita dalla crisi. Nonostante questo, rimane comunque rilevante la richiesta di personale, di circa 280 unità, che rappresenta una quota del 5,5% del fabbisogno complessivo provinciale; questo è probabilmente dovuto ad una necessità di assumere giovani disposti a sostituire il personale che va in pensione.

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Assunzioni medie annue nel settore	280	360
Quota % su totale assunzioni in provincia	5,5%	5,4%



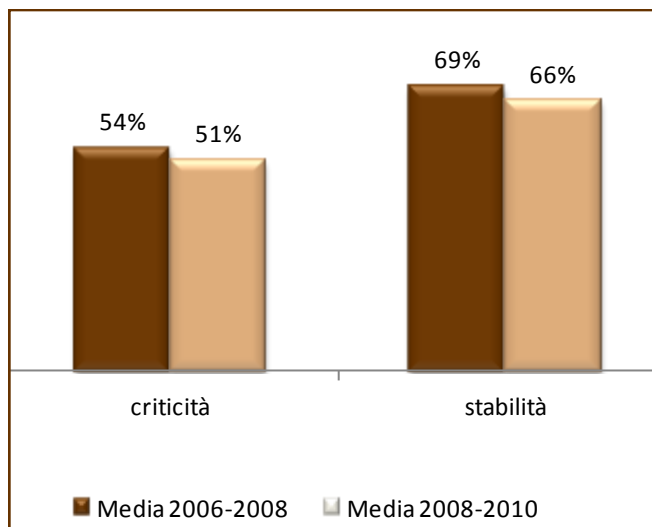
QUAL È IL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO?

In calo del 7,5% le imprese che non richiedono nessuna titolo di studio superiore alla scuola media. Il titolo attualmente più richiesto è il diploma superiore le cui richieste sono aumentate dal 32,3% al 40,7%. Poco richiesta la laurea.



I CONTRATTI SONO STABILI?

Nell'ultimo periodo sono aumentate le assunzioni con contratto di apprendistato. È invece diminuita la disponibilità delle imprese ad assumere con contratto stabile; la percentuale di contratti stabili (circa il 52%) rimane comunque superiore rispetto agli altri settori.



QUALI LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE? NEL SETTORE LEGNO?



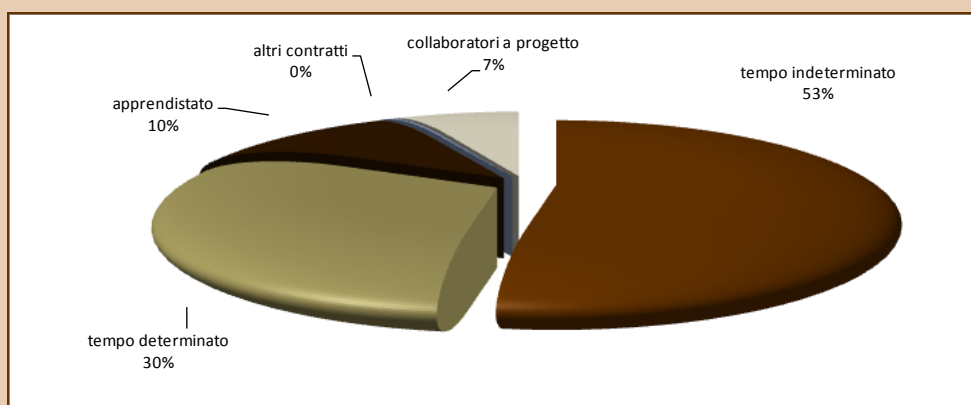
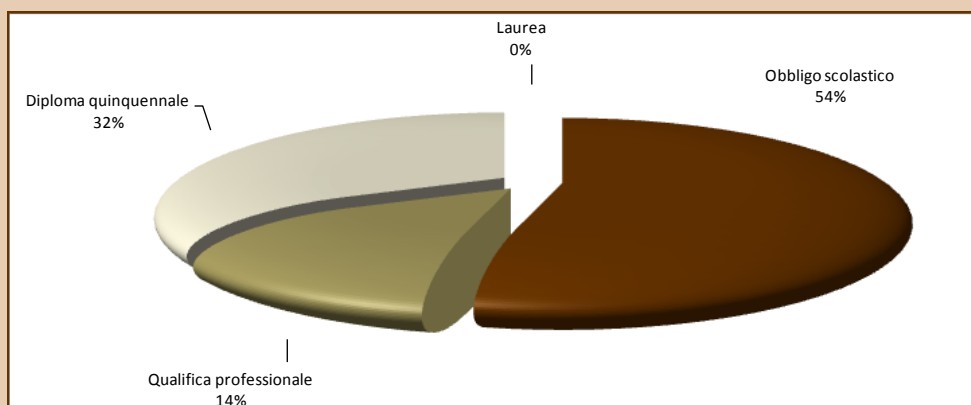
QUALI LE PROFESSIONALITÀ PIÙ RICHIESTE?

Le imprese hanno difficoltà nel trovare personale. In particolare alcuni imprenditori hanno segnalato criticità nel trovare falegnami, verniciatori e addetti ai macchinari per la lavorazione del legno. La richiesta di personale si concentra sugli operai specializzati e sui conduttori delle macchine di lavorazione (circa il 75% del totale delle richieste); significativa è anche la richiesta di tecnici nelle professioni amministrative, tecniche (disegnatori industriali) e commerciali.

Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	90
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	20
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	220
Falegnami ed operatori specializ. di macchine per lavoraz. del legno	140
Addetti a macch. per la produz. in serie di mobili e articoli in legno	40
Personale non qualificato	50
Totale	280

Una professione esempio: il falegname

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Fabbisogno medio annuo previsto in provincia	160	190
di cui		
con diploma (quota %)	32,0%	24,2%
con qualifica professionale (quota %)	13,9%	15,9%





QUALE LA SITUAZIONE DEL SETTORE CHIMICO?

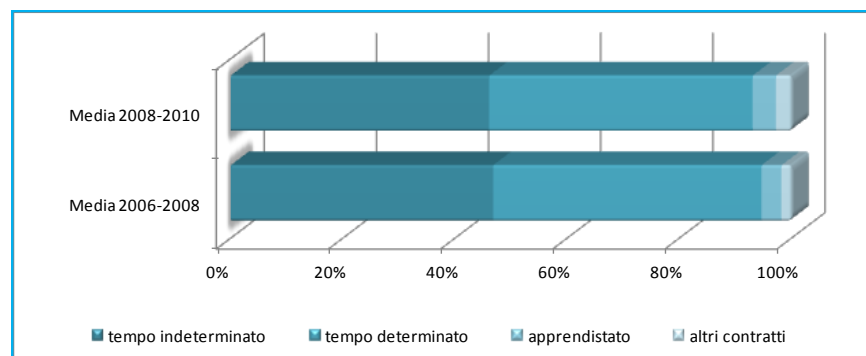
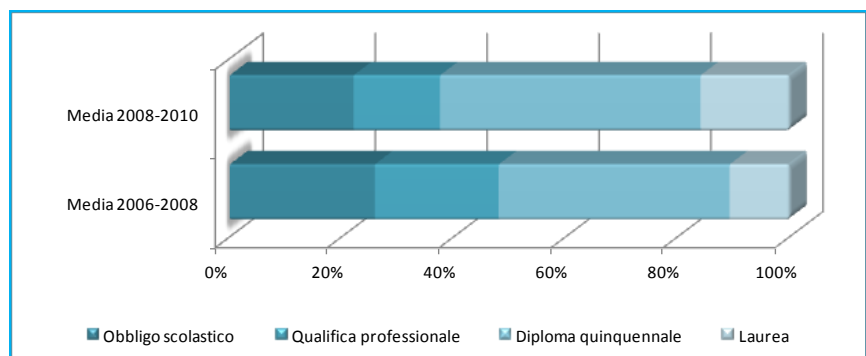
QUAL È L'ANDAMENTO DELLE ASSUNZIONI?

L'occupazione nel settore chimico è diminuita: il fabbisogno di personale è calato di 50 unità, passando da 190 a 140 unità.

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Assunzioni medie annue nel settore	140	190
Quota % su totale assunzioni in provincia	2,8%	2,8%

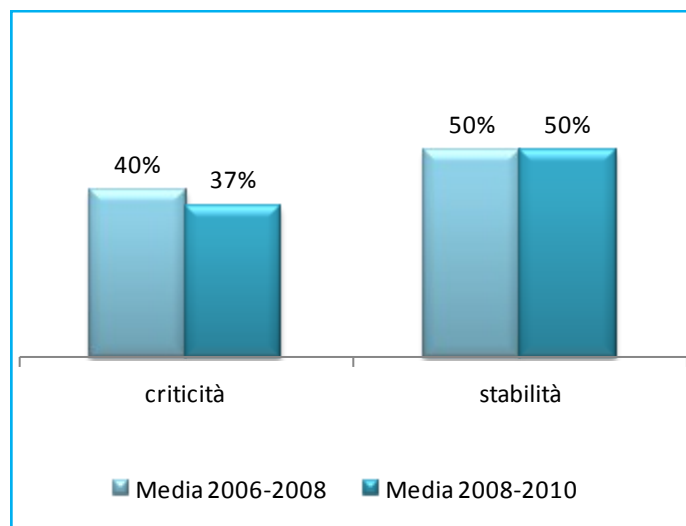
QUAL È IL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO?

In aumento le richieste di personale in possesso di diploma superiore (46,5%) e in possesso di un titolo universitario (15,9%). In diminuzione, invece, le richieste per possessori di una qualifica regionale di istruzione o formazione professionale (da 22,1% a 15,4%) e per personale senza nessun titolo di studio oltre la terza media (da 25,9% a 22,1%).



I CONTRATTI SONO STABILI?

La propensione ad assumere con contratti stabili rimane invariata rispetto al periodo precedente.



QUALI LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL SETTORE CHIMICO?



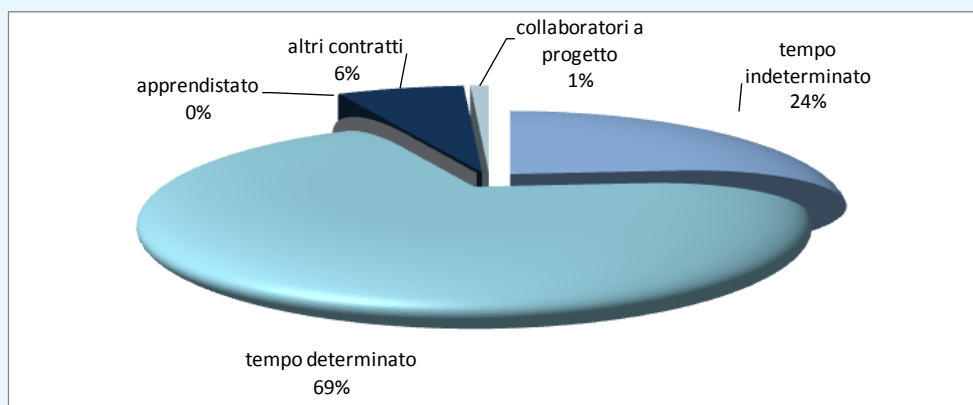
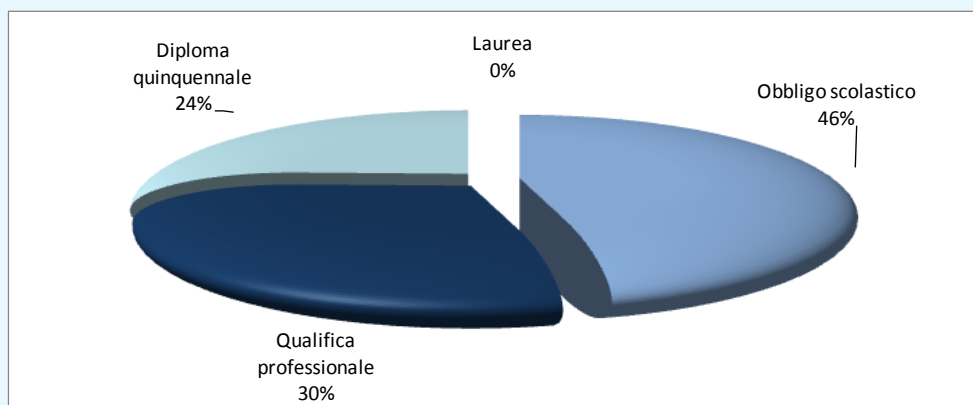
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	40
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	10
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	80
Condutt. di macchinari per la fabbricaz. di art. in plastica e affini	30
Altri conduttori di impianti chimici	30
Personale non qualificato	10
Totale	140

QUALI LE PROFESSIONALITÀ PIÙ RICHIESTE?

Il settore assume una quota rilevante di personale senza esperienza specifica, e si occupa della sua formazione. Sono richiesti conduttori di macchinari per l'industria chimica e delle materie plastiche (circa il 60%). Sono anche richiesti, in quota inferiore (circa il 30%), tecnici quali chimici, tecnici commerciali e tecnici amministrativi.

UN ESEMPIO DI PROFESSIONE RICHIESTA: CHIMICO

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Fabbisogno medio annuo previsto in provincia	40	40
di cui		
con diploma (quota %)	24,6%	10,6%
con qualifica professionale (quota %)	29,8%	32,6%



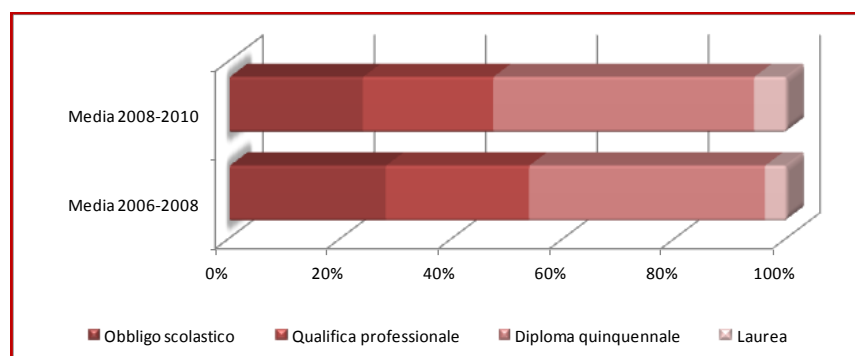


QUALE LA SITUAZIONE DEL SETTORE GRAFICO

QUAL È L'ANDAMENTO DELLE ASSUNZIONI?

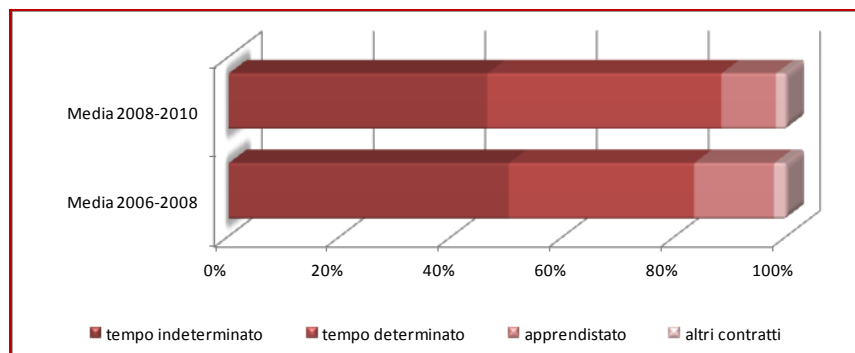
Il settore grafico ha subito una riduzione di addetti per la componente produttiva mentre i servizi di comunicazione hanno mantenuto invariata l'occupazione.

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Assunzioni medie annue nel settore	70	100
Quota % su totale assunzioni in provincia	1,3%	1,5%



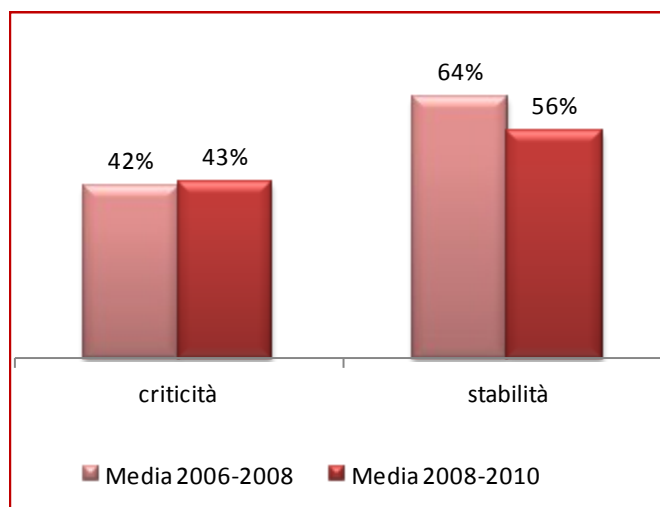
QUAL È IL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO?

Il titolo di studio maggiormente richiesto è il diploma di scuola superiore (46,8%). In calo sia la richiesta di personale senza titolo di studio dopo la scuola dell'obbligo (da 28% a 23,9%), sia le richieste di qualifica regionale di istruzione o formazione professionale (da 25,7% a 23,4%).



I CONTRATTI SONO STABILI?

In calo la disponibilità delle imprese ad assumere con contratti stabili.



QUALI LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL SETTORE GRAFICO?



Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	20
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	10
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	30
Personale non qualificato	10
Totale	70

QUALI LE PROFESSIONALITÀ PIÙ RICHIESTE?

Diminuisce la richiesta da parte delle imprese di personale. Le imprese cercano personale di gestione e amministrazione (circa 30) e personale con competenze tecniche come tipografi, impressori e stampatori (circa 30 anche in questo caso). Le imprese del settore dichiarano di non avere molte difficoltà nel trovare addetti e sono disposte ad assumere persone senza esperienza che, in due casi su tre, vengono formate in azienda.



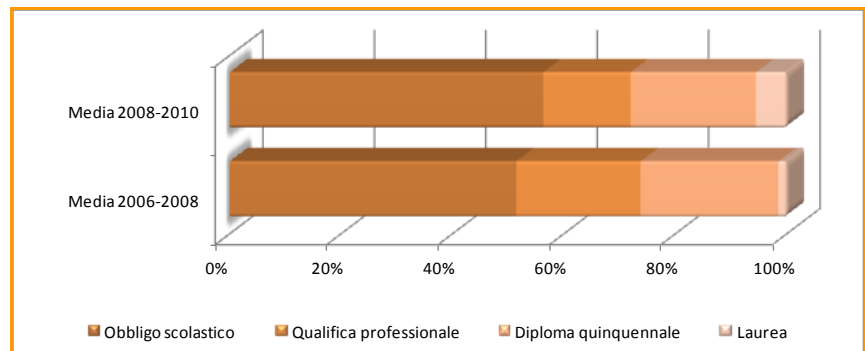


QUALE LA SITUAZIONE DEL SETTORE COSTRUZIONI

QUAL È L'ANDAMENTO DELLE ASSUNZIONI?

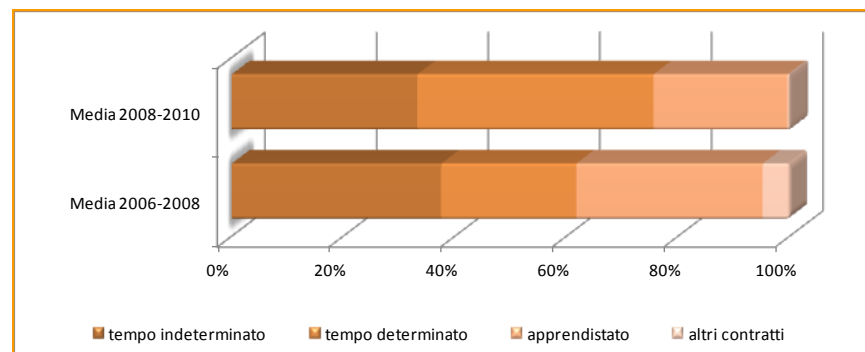
Nel triennio 2008-2010 le richieste del settore continuano ad essere in calo, ma in misura meno marcata degli altri principali settori.

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Assunzioni medie annue nel settore	500	700
Quota % su totale assunzioni in provincia	9,7%	8,6%



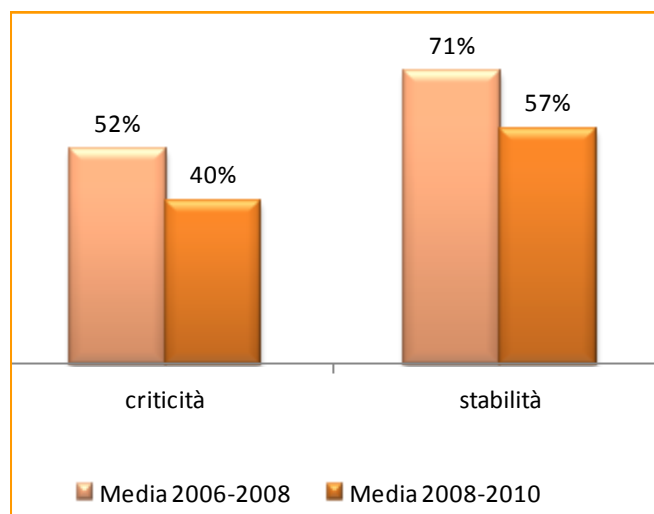
QUAL È IL TIPOLO DI STUDIO RICHIESTO?

Il titolo di studio diventa sempre più importante ed aumentano le necessità di figure specializzate che spesso forniscono servizi esterni alle imprese che gestiscono i cantieri



I CONTRATTI SONO STABILI?

L'effetto della crisi si manifesta in modo più evidente nelle tipologie di contratto proposte dalle imprese: crescono i contratti a tempo determinato mentre si riduce la disponibilità ad assumere apprendisti e lavoratori a tempo indeterminato.



QUALI LE PROFESSIONI PIU' RICHIESTE NEL SETTORE COSTRUZIONI?



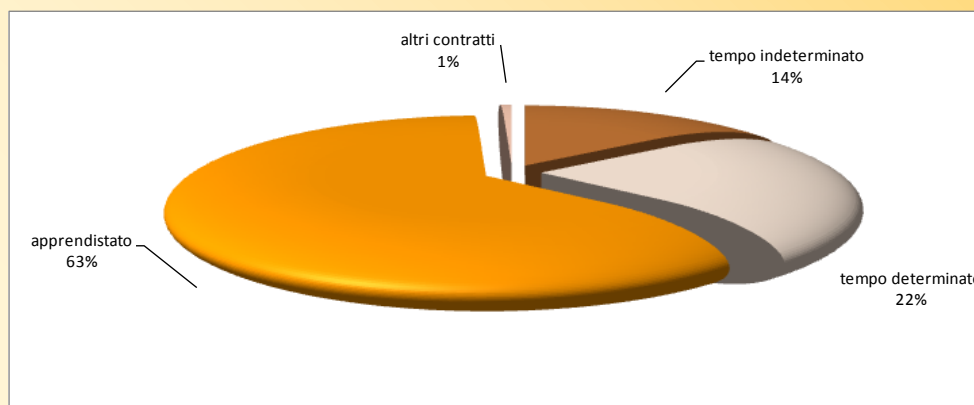
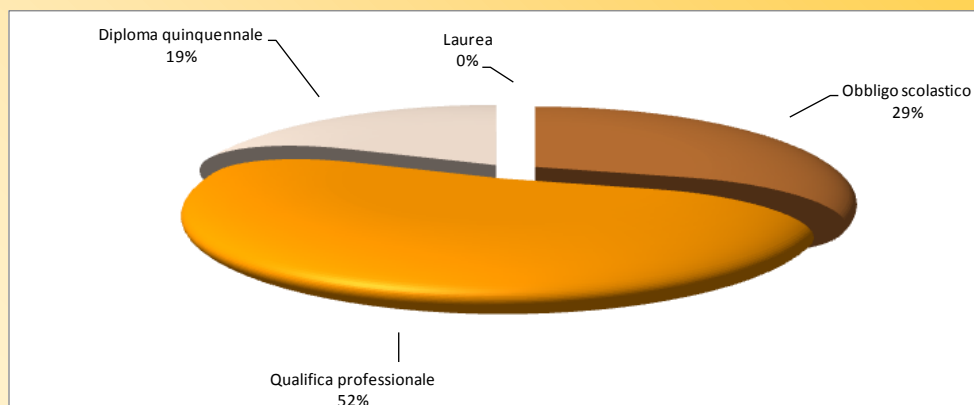
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	70
Contabili ed assimilati	20
Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	20
altri	30
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	10
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	360
Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	90
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	80
Altri	90
Personale non qualificato	60
Totale	500

QUALI LE PROFESSIONALITÀ PIÙ RICHIESTE?

Il fabbisogno di professioni si concentra sugli operai specializzati che tradizionalmente operano nei cantieri (elettricisti, muratori, meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e condizionamento, conduttori di macchinari per il movimento terra, lattonieri, idraulici e posatori di tubazioni, ...), mentre tra i tecnici è particolarmente rilevante la figura del capocantiere.

UN ESEMPIO DI PROFESSIONE RICHIESTA: ELETTRICISTI NELLE COSTRUZIONI CIVILI

	Triennio 2008-2010	Triennio 2006-2008
Fabbisogno medio annuo previsto in provincia	100	150
di cui		
con diploma (quota %)	70,8%	88,6%
con qualifica professionale (quota %)	52,1%	53,3%

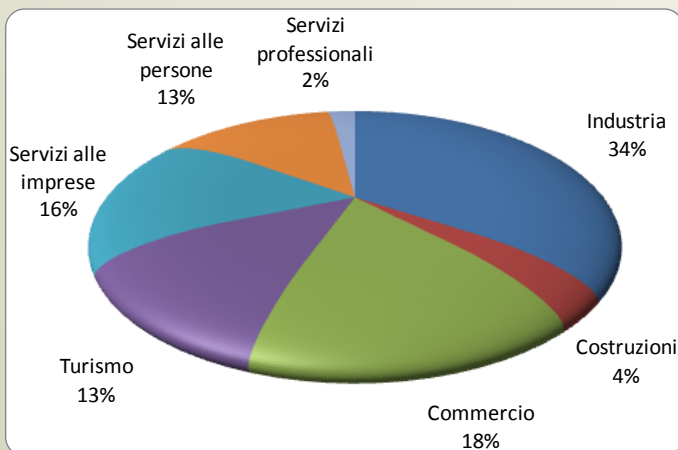


QUALI LE PIÙ RECENTI TENDENZE?

Sulla base delle ultime informazioni disponibili a seguito del completamento dell'ultima indagine Excelsior, si possono evidenziare alcuni elementi di interesse per la scelta dei percorsi formativi, pur non disponendo del dettaglio per settore già descritto.

QUALE LE PREVISIONI DI ASSUNZIONI PER IL 2011?

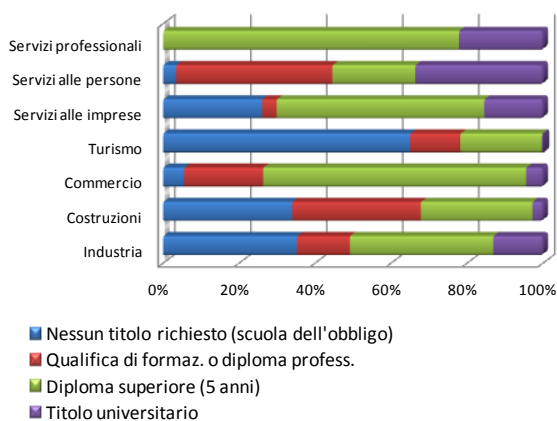
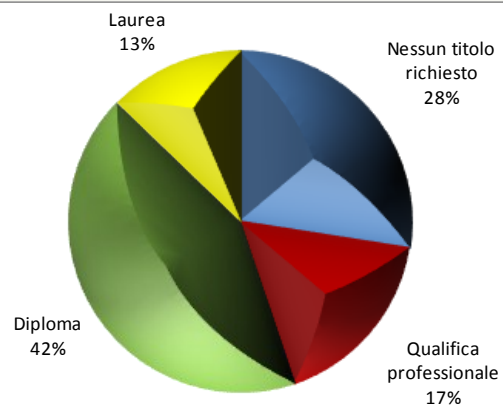
Nonostante l'aggravarsi della crisi le imprese comasche che operano nell'industria, artigianato e servizi confermano per il 2011 la previsione di assumere complessivamente più di 5.000 nuove persone, con un peso in costante crescita del comparto turismo, commercio e servizi.



Industria	1722
Costruzioni	177
Commercio	893
Turismo	666
Servizi alle imprese	816
Servizi alle persone	651
Servizi professionali	104
TOTALE	5029

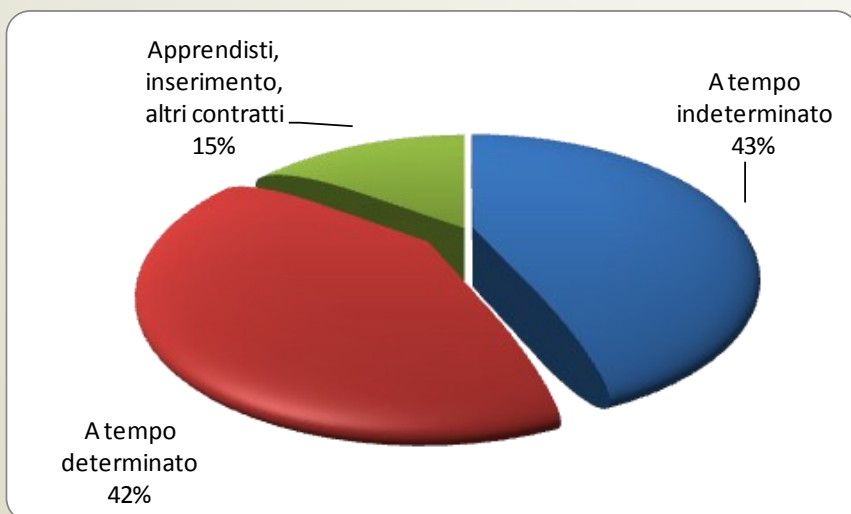
QUALE IL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO?

Si conferma l'importanza del titolo di studio: la qualifica professionale e il diploma sono complessivamente richiesti in 6 casi su 10



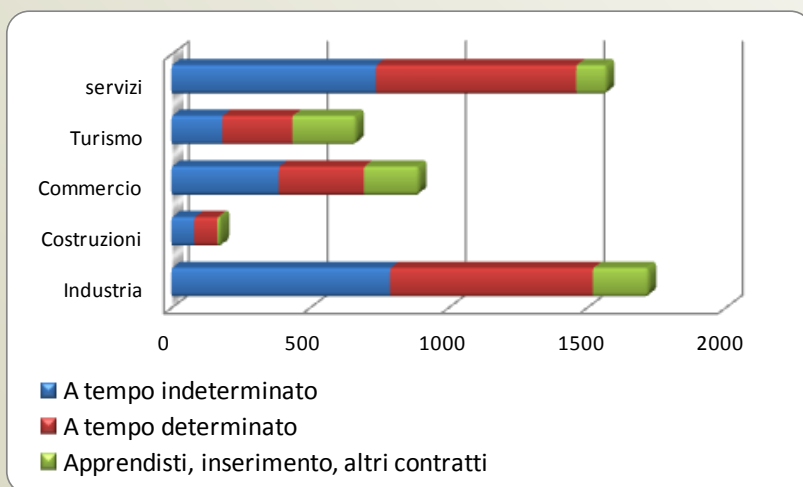
Differente la situazione nei diversi settori: le richieste di personale senza titolo di studio si concentrano nei servizi alle imprese (riconducibile soprattutto ai servizi di pulizia), mentre hanno un peso trascurabile negli altri settori.

QUALE LA FORMA CONTRATTUALE?



Si mantiene complessivamente alta la quota di assunzioni con contratto a tempo indeterminato (più del 40%), anche se diversa è la situazione dei diversi settori.

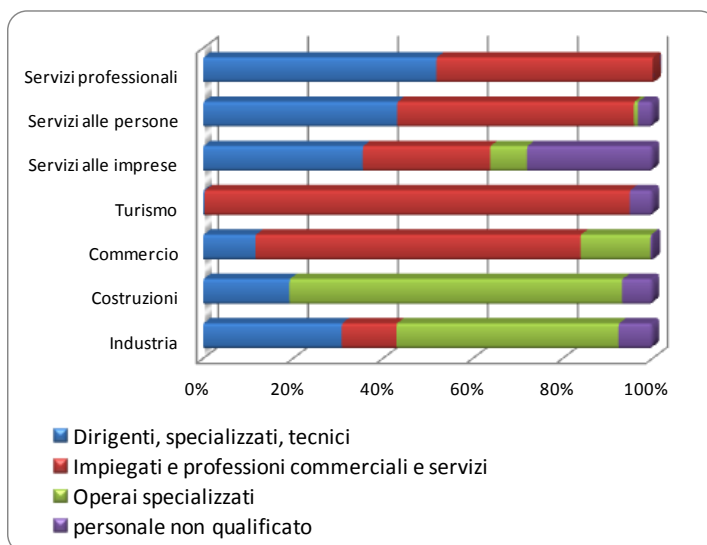
Significativa la quota prevista di altre forme di inserimento: cresce l'utilizzo dell'apprendistato, in particolare nell'industria.



QUALI LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL 2011

Coerentemente con le richieste in merito al titolo di studio, le assunzioni riguardano in misura preponderante impiegati e professioni commerciali e dei servizi, ma significativa si mantiene la domanda di profili con formazione post diploma.

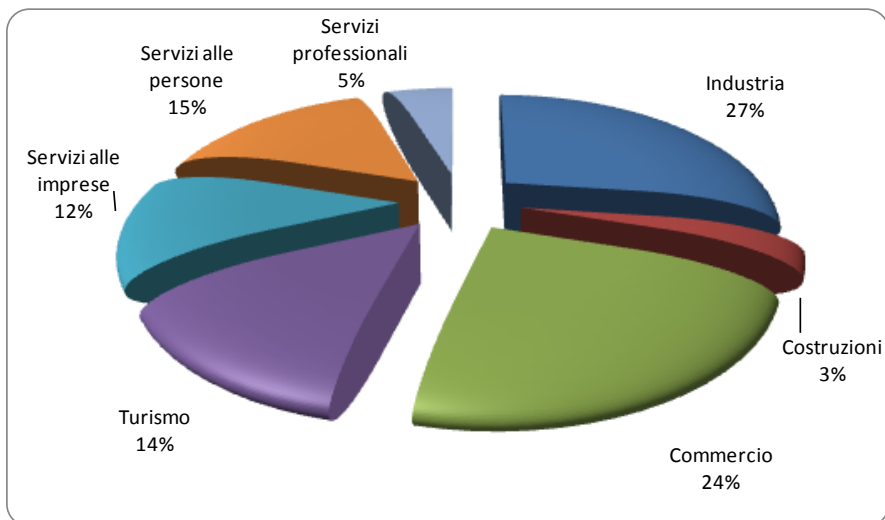
Più nel dettaglio, la tabella che segue presenta le 25 professioni più ricercate dalle imprese comasche.



PROFESSIONE	V.A.	%
Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	626	12,4
Addetti alle vendite al minuto	482	9,6
Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	353	7,0
Personale non qualif. nei servizi di pulizia, di lavand. ed assimilati	250	5,0
Operai addetti a macchinari dell'ind. tessile, delle confez. ed assim.	212	4,2
Tecnici dei rapporti con i mercati	209	4,2
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	150	3,0
Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	149	3,0
Tecnici paramedici	147	2,9
Pers. addetto alla gestione degli stock, approvvigionamento, trasporti	138	2,7
Professioni qualificate nei servizi sanitari	135	2,7
Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati	126	2,5
Pers. ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicaz. ed assim.	126	2,5
Montatori e riparatori macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	125	2,5
Insegnanti	119	2,4
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	113	2,2
Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	102	2,0
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	98	1,9
Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati	78	1,6
Fonditori, saldat., calderai, montatori di carpent. metal. ed assimil.	78	1,6
Pers. con funz. specif. in campo amministr., gestionale e finanziario	77	1,5
Conduuttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	73	1,5
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	66	1,3
Tecnici delle scienze ingegneristiche	65	1,3
Ingegneri e professioni assimilate	52	1,0
Altre professioni	880	17,5
TOTALE	5.029	100,0

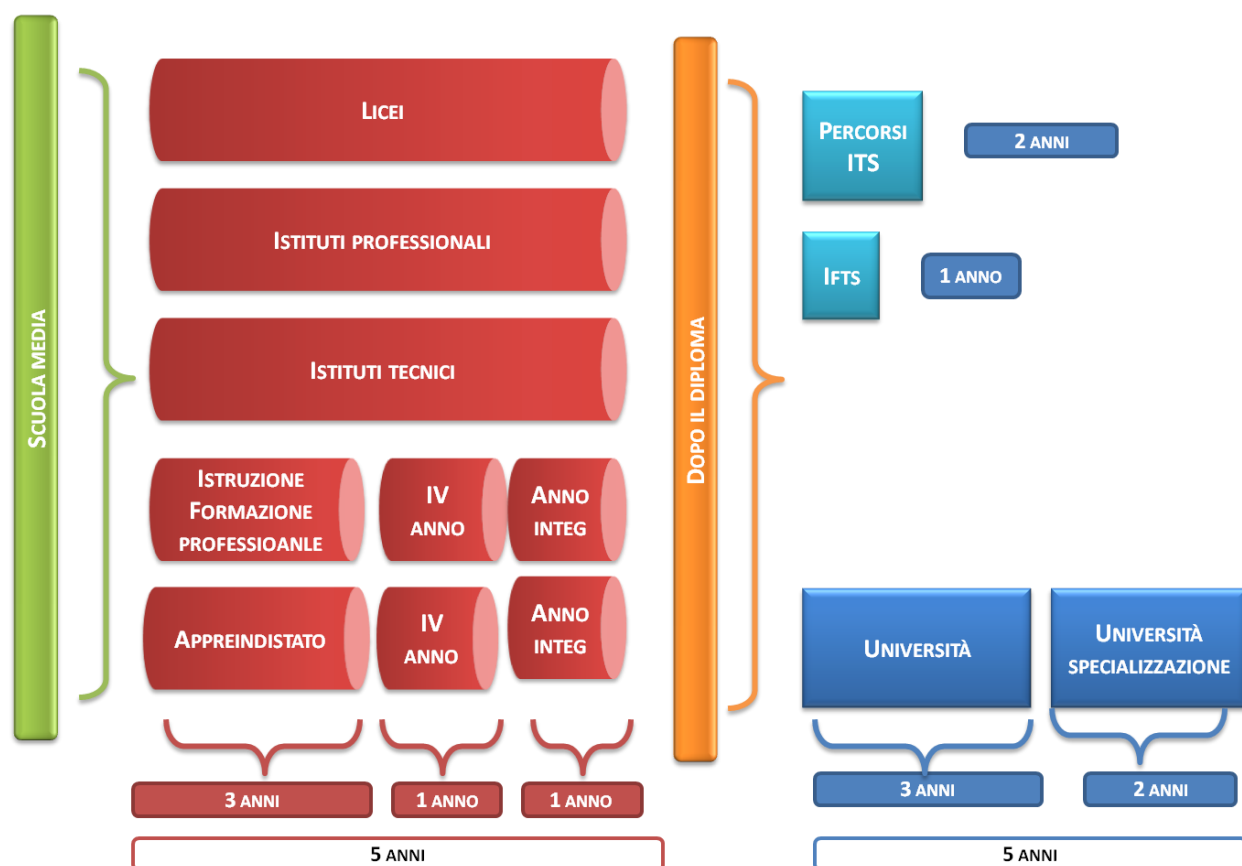
QUALI LE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI?

Per l'annualità 2011 le imprese comasche dichiarano di riservare esplicitamente ai giovani under 30 circa 2000 assunzioni, concentrate nel settore del Commercio, del Turismo e dell'industria.



PROFESSIONE	V.A.	%
Impiegati di ufficio	370	19
Professioni qualificate nelle attività commerciali	270	14
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	270	14
Profes. tecniche nell'amministr. e nelle attività finanz. e commerc.	210	11
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	90	5
Operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	90	5
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	80	4
Professioni tecniche nelle scienze naturali, ingegneria ed assimilate	70	4
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	70	4
Professioni qualificate nei servizi sanitari	70	4
Conduttori di impianti industriali	70	4
Operai semiqua. di macch. per lavoraz. in serie e addetti montaggio	60	3
Altre professioni	270	14
TOTALE UNDER 30	1990	100

QUALI LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DOPO LA TERZA MEDIA?



Per uno studente alla fine della terza media si aprono diversi canali possibili di scelta per completare l'obbligo scolastico e la propria formazione:

- i licei (classico, linguistico, artistico, musicale coereutico, scientifico, delle scienze umane) che offrono una preparazione sostanzialmente orientata alla prosecuzione degli studi dopo il diploma;
- gli istituti tecnici e gli istituti professionali di Stato finalizzati a far acquisire competenze professionali per l'inserimento lavorativo.
- i centri di istruzione e formazione professionale anch'essi finalizzati a far acquisire competenze professionali per l'inserimento lavorativo.

I licei e gli istituti hanno una durata di 5 anni, al termine dei quali viene rilasciato un diploma ed è possibile iscriversi ad uno dei percorsi successivi (Università-ITS-IPTS)

I corsi presso i centri di istruzione e formazione professionali hanno una durata di 3 anni, al termine dei quali viene rilasciato una qualifica professionale. Al termine dei tre anni è possibile iscriversi ad un quarto anno al termine del quale lo studente riceve un Diploma di Tecnico professionale.

E' previsto anche un quinto anno integrativo che prevede il rilascio di un diploma di maturità di istruzione professionale, titolo che consente l'iscrizione ad uno dei percorsi successivi (Università-ITS-IPTS)

Per tutti gli studenti in possesso di un diploma quinquennale è possibile iscriversi a:

- Università (3 anni di corso con rilascio Laurea triennale) al termine dei tre anni si può proseguire per due anni per conseguire il titolo di Laurea Magistrale.
- Corso ITS (durata 2 anni che rilascia Diploma di Tecnico Superiore).
- Corso IPTS (durata 1 anno che rilascia un certificato di competenze acquisite).

QUALE L' OFFERTA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI COMO

L'offerta formativa del territorio lariano risulta ricca e rispondente alle esigenze delle imprese.

Lo schema seguente evidenzia i percorsi formativi tecnico-professionali presenti nel territorio ed i principali settori di sbocco.

		Tessile	Legno arredo	Meccanico	Chimico	Grafico
Istruzione Tecnica	Economico	✓	✓	✓	✓	✓
	Tecnologico	✓		✓	✓	✓
Istruzione Professionale	Servizi commerciali	✓	✓	✓	✓	✓
	Industria e artigianato	✓	✓	✓		
Istruzione e Formazione Professionale	Operatore lavorazioni arti- stiche (Tessile)	✓	✓	✓		
	Operatore dell'abbigliamento	✓				
	Operatore grafico					✓
	Operatore elettrico ed elettronico	✓	✓	✓	✓	✓
	Operatore del legno		✓			
	Operatore meccanico	✓		✓		
	Operatore amministrativo segretariale	✓	✓	✓		✓
	Operatore delle produzioni chimiche	✓			✓	



Per maggiori e più dettagliate informazioni sull'offerta formativa provinciale si consiglia di leggere la guida "**Dopo la terza media**", uno specifico strumento nell'ambito dei servizi di orientamento proposti agli studenti giunti al termine della scuola media, che si interrogano su dove iscriversi per proseguire gli studi redatto dall'amministrazione provinciale.

Per informazioni

☎ 031 230358 / 443
 🖨 031 230332
 ✉ infoinformazione@provincia.como.it

LE INFORMAZIONI PRESENTATE SONO TRATTE DA UNO STUDIO
AFFIDATO DA UNIVERCOMO A GRUPPO CLAS CON
L'OBIETTIVO DI INTERPRETARE LE DINAMICHE DEL MERCATO DEL LAVORO E
PROPORRE LINEE EVOLUTIVE DEL SISTEMA
FORMATIVO COMASCO.

LO STUDIO OFFRE UN PANORAMA RICCO ED ARTICOLATO SUI
FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI DEI PRINCIPALI
SETTORI CHE CARATTERIZZANO IL SISTEMA ECONOMICO
COMASCO E SULLA OFFERTA FORMATIVA PRESENTE SUL
TERRITORIO, DEDICANDO UNO SPECIFICO FOCUS
ALL'ALTA FORMAZIONE.